

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12,00
semestrale > 7,00
Un numero separato > 0,50
Comunicati per protosti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1,00.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

LA VIGILIA DELLA CAMPAGNA BACOLOGICA

La battaglia della seta

In modo meno appariscente, e meno che sia per il pubblico stesso questa industria - si va preparando in una misura che gli industriali giudicano faticosamente accessibile. Che dunque? Del resto, se il bachicolto produce domani il doppio di materia prima non troverebbe forse sufficiente compenso nella maggiore quantità, anche realizzando a prezzi più concilianti?

hanno consentito margini certamente remunerativi; oggi lo «stock» va esaurendosi per le qualità di merito e i prezzi risultano sostenuti in una misura che gli industriali giudicano faticosamente accessibile. Che dunque?

Del resto, se il bachicolto produce domani il doppio di materia prima non troverebbe forse sufficiente compenso nella maggiore quantità, anche realizzando a prezzi più concilianti?

Bisogna ottenere ottimi ed abbondanti prodotti

Per documentare la produzione è tutta questione di razionalizzare, disciplinare la propria tecnica agraria. Non staremo a ripetere qui ai nostri agricoltori le buone norme per conseguire l'auspicato sviluppo. Ma i coltivatori, insomma, più che preoccupati del prezzo futuro dei bozzoli, dovrebbero adoperarsi nel loro stesso più diretto interesse, ad ottenere degli ottimi prodotti, assecondando gli sforzi nascenti simbolizzanti e impersonati nell'Ente Serico, per vincere la concorrenza asiatica che

ci ha strappato di mano un primato secolare.

Altra voce insussistente che l'Ente ha però rettificata, è quella fatta correre sui contributi agricoli e industriali previsti nel Decreto che istituì l'Ente stesso. Ma gli industriali ed i bachicoltori già sanno che i contributi suddetti saranno applicati in misura e con modalità pressoché insensibili e senza alcun pregiudizio, è certo, per le rispettive aziende. Gli incettatori temono evidente l'azione disciplinatrice nella coltivazione, nell'acquisto e nel collocamento del prodotto che l'Ente andrà sviluppando; lo speculatore non ha interesse a che la produzione abbondi, il mercato si moralizza, ecc. Si capisce quindi come la speculazione, in questo come in qualsiasi campo, procuri con ogni arma di contrastare il terreno ad un'azione avversa ai suoi interessi, che non sono mai quelli del Paese.

Il buon senso e il patriottismo dei nostri agricoltori - che se nella «battaglia del grano» hanno dato mirabili prove di sagacia tecnica e caloroso entusiasmo, anche in quella della seta recheranno il prezioso ausilio del loro sapere e dei loro sforzi - faranno giustizia da sé di ogni indegna manovra contro l'integrità economica della Nazione.

A proposito di contabilità e conto stalla

Quasi tutti i coloni a mezzadria delle terre invase dal nemico durante la guerra chiesero ai proprietari ingiustificate compensazioni sugli indennizzi concessi dal Governo per il ripristino del materiale zootecnico requisito o asportato dall'invasore. E cioè essi sostennero che doveva loro venir corrisposta la metà della differenza fra l'indennità accordata e il valore della stalla - in moneta anteguerra - registrato nell'ultima stima. Così, se nel conto «dare» figuravano prima dell'invasione 5000 lire di bovini e il Governo concesse dopo la guerra 25.000 lire, il mezzadro avrebbe dovuto percepire 10.000 lire!

Con la svalutazione della moneta sofferta nel dopoguerra, un simile conteggio rappresentava una vera e propria espropriazione del capitale; ma, ad oata di ciò, molti proprietari si assoggettarono ad accontentare i coloni: sia perché non seppero trovare argomenti plausibili, a dimostrazione dell'assurdità delle pretese, sia per non aver grattacapi con leghe, con perizie, con sentenze giudiziali, ecc. ecc. Altri proprietari fecero differenti compromessi e infine qualcuno si lasciò anche citare in giudizio: però chi sostenne la parte danneggiata mai andò col pensiero all'origine della questione.

Qual'era la causa vera e propria del disorientamento nella stima della eventuale compartecipazione del colono a percepire parte dell'indennità da guerra?

Studiata la questione potrei convincermi che gli errori di interpretazione nella valutazione degli utili e delle perdite in un conto stalla a mezzadria - non solo in conseguenza dei danni sofferti durante la guerra, ma per le semplici variazioni nel potere di acquisto della moneta - erano una conseguenza diretta dal sistema di contabilità in uso. Mi decisi allora a scrivere l'opuscolo «Il conto stalla nei contratti a mezzadria» edito dagli stabilimenti poligrafici riuniti di Bologna.

In esso, dimostrato dapprima che il locatore dà in consegna al conduttore - per il funzionamento della campagna e come date ad essa - una certa quantità di materiale zootecnico e non la quantità di denaro che essa vale al momento della consegna, venni poi alla seguente conclusione: la contabilità dei conti stalla deve basarsi esclusivamente sulla quantità e qualità di materiale zootecnico e il suo valore in denaro è il termine da tener presente per trasformare in moneta la quantità di materiale riscontrata in utile o in perdita.

Questo sistema dev'essere impiegato sempre nel computo dell'utile e delle perdite di una stalla perché - con qualunque comportamento del potere di acquisto della moneta - si risolveranno, con senso di giustizia, tutti i casi verificabili in pratica, compresi quindi - come corollari - quelli conseguenti all'invasione nemica. Già in alcune regioni d'Italia (ad es. nel Veronese, nell'Emilia, ecc.) è invalsa la nuova consuetudine di effettuare la consegna delle scorte - immobili per destinazione (dotazioni di animali, di foraggi, ecc.) in quantità anziché in valore, però ancora la cosa non è generalizzata, come sarebbe logico.

Molti cortesi lettori e molte recensioni, di giornali mi hanno confortato col loro benevolo giudizio ammettendo tutti indistintamente la inconfutabilità sia del principio propugnato sia del conseguente sistema di contabilità; ma alcuni si dimostrarono dubbiosi sulla praticità dell'applicazione per le difficoltà di attuazione del sistema! La difficoltà maggiore, secondo me, è quella di vincere la consuetudine; ma per il resto l'applicazione la vedo semplicissima e ne darò la dimostrazione accennando:

come dovrebbero essere tenuti i mastri per il conto stalla;

come dovrebbero effettuarsi le registrazioni nella consegna degli animali, nella liquidazione annuale degli utili e delle perdite, nel rapporto a nuovo negli anni successivi, nella riconsegna a fine locazione.

Tracciamento del mastro per il conto stalla:

- In testa alla pagina porre le indicazioni relative:
 - I. anno agricolo
 - al nome della mezzadria
 - al numero d'ordine dell'annata di conduzione.
- Dividere la pagina in tre grandi colonne, da intestarsi come segue:
 - I. colonna - Dare
 - II. colonna - Avere
 - III. colonna - Liquidazione utili e perdite.

Le prime due grandi colonne (del dare e dell'avere) devono essere suddivise in altre dieci colonne (di spazio sufficiente per contenere le iscrizioni che debbono ricevere), così intestate:

- 1 Data di scritturazione
 - 2 Matricola dell'animale
 - 3 Numero degli animali compresi
 - 4 Specie di genere dell'animale
 - 5 Razza dell'animale
 - 6 Qualità dell'animale (1.a 2.a 3.a)
 - 7 Motivo della registrazione
 - 8 Valore in lire dell'animale (di stima o di acquisto o di vendita)
 - 9 Peso in Kg. dell'animale
 - 10 Prezzo in lire del Kg. peso vivo (ottenuto dividendo il valore, di cui a colonna 8, per il peso, di cui a colonna 9).
- La terza grande colonna (della liquidazione utili e perdite) va anch'essa suddivisa in sei colonne, da intestare:
- 1 bis Data della scritturazione
 - 2 bis Peso in Kg. aumentato
 - 3 bis Peso in Kg. diminuito
 - 4 bis Prezzo in lire del Kg. peso vivo realizzato (come da analoga colonna 10 dell'avere)
 - 5 bis Utile in lire (prodotto del peso a colonna 2 bis per il prezzo a colonna 4 bis)
 - 6 bis Perdita in lire (prodotto del peso a colonna 3 bis, per il prezzo a colonna 4 bis).

Consegna del materiale zootecnico:

All'inizio del contratto a mezzadria occorre fare la stima - a mezzo periti - di tutto ciò che il locatore dà in consegna al conduttore, come dote della campagna, e tali stime si portano nelle colonne del dare.

Di mano in mano che altri animali entrano nella stalla, per nuovi acquisti, essi vengono presi in consegna dal conduttore

e descritti nelle colonne del dare come i precedenti.

Le nascite saranno pure descritte nelle colonne del dare, determinandole solo coi dati dalla colonna 1 alla 7.

Liquidazione del conto stalla ad ogni fine d'anno agricolo:

Si liquida solamente quanto riguarda ciò che durante l'annata è uscito dalla stalla. Descritto che si abbia, nelle colonne dell'avere, ogni capo uscito dalla stalla (in relazione al prezzo di vendita e sulla stessa riga dei dati di entrata) si fa la differenza fra i pesi indicati nelle colonne 9 dell'avere e del dare e - segnate queste differenze nella relativa colonna della liquidazione - si moltiplicano per i corrispondenti prezzi del Kg. peso vivo (specificati a colonna 10 dell'avere e ripetuti a colonna 4 bis). Tali risultati si fissano nella rispettiva colonna della liquidazione e a fine d'anno si chiudono i conti, ottenendo così utile o la perdita dell'annata.

Naturalmente nel dare e nell'avere devono anche essere annotate tutte le spese e tutti gli introiti che si connettono col conto stalla e tali registrazioni devono essere ripetute nelle rispettive colonne 6 bis e 5 bis.

In caso di morte di un capo di bestiame si porterà all'avere la quantità zero e di conseguenza in perdita a colonna 6 bis il valore di entrata nella stalla come a colonna 8 del dare.

Riparto a nuovo del materiale rimasto per l'anno successivo:

Quanto rimane nella stalla lo si riporta a nuovo per l'anno successivo nel dare senza una nuova stima e con gli stessi dati di origine e cioè di entrata nella stalla.

Riconsegna del materiale zootecnico alla fine della locazione:

Alla fine della conduzione a mezzadria oltre alla liquidazione di quanto è uscito dalla stalla nell'annata - come si sarebbe fatto in un anno qualunque della locazione - si farà anche per la parte rimasta la stima - a mezzo periti - e la si descriverà tutta all'avere, coi dati riguardanti ciascun capo in corrispondenza a quello dello stesso capo nel dare.

Per tutti i capi di bestiame si fa quindi la liquidazione com'è detto sopra e quindi la chiusura totale del conto.

Dopo quanto ho esposto mi sembra che non ci dovrebbero essere più discussioni e perciò non mi resta che raccomandare l'applicazione di quanto ho propugnato tanto ai proprietari quanto ai coloni nell'interesse dell'equità e della giustizia e ai coloni in special modo, perché con la rivalutazione della moneta, ora in corso, hanno tutto da guadagnare.

Ubaldo Ricchieri

La bilancia commerciale

Il valore delle importazioni nel decorso mese è stato di L. 2.072.750.638 contro quello di L. 2.416.430.155 raggiunto nello stesso periodo 1926; sicché nel marzo 1927 si è avuta, in confronto del marzo 1926, una diminuzione di L. 343.679.497. Una differenza in meno si è verificata nel valore delle esportazioni, che nel mese scorso è stato di L. 1.408.310.681, mentre nel marzo 1926 fu di L. 1.471.599.699. Estendendo i raffronti al periodo gennaio-marzo si ha, per l'importazione, un valore di lire 6.605.647.293 nel primo trimestre 1927, con una diminuzione in quest'ultimo di L. 524.413.570 e per l'esportazione un valore rispettivamente di L. 4.004.850.459 e di L. 3.926.083.702, con la non rilevante differenza in meno, nel primo trimestre 1927 di L. 78.766.757. In complesso la eccedenza dell'importazione sull'esportazione, che nel primo trimestre 1926 fu di L. 2.260.796.834 è stata accertata per il primo trimestre 1927 in lire 2.155.150.021 con un miglioramento così in soli tre mesi, di L. 445.646.813.

Il direttissimo Londra-Trieste

L'agenzia di Roma annunzia che col 15 maggio verrà attivata una comunicazione rapidissima da Londra - per Hoek von Holland, Monaco e Salisburgo - a Trieste. La partenza del treno da Londra avrà luogo alle 20,30 con arrivo a Trieste alle 11,25 del posdomani e da Trieste alle 18 con arrivo a Londra il posdomani alle 8,38. Questo espresso, congiungendo nel modo più rapido le capitali inglese e olandese con Trieste e l'Egitto, favorirà sensibilmente il movimento turistico.

Il tasso di sconto nuovamente ridotto in Francia

La Banca di Francia ha abbassato il tasso di sconto dal 5 e un quarto al 5 per cento, e il tasso delle anticipazioni sui titoli dal 7 al 6 per cento.

I principali mercati italiani

CEREALI. - Il mercato del frumento nazionale ha seguito nella quindicina un andamento piuttosto debole, con prezzi indirizzati a lieve ribasso; le quotazioni hanno oscillato, in media, sulle L. 175-182 al quintale per quello tenero, ed intorno alle L. 195-200 per quello duro. Buona ricerca di granone estero, per consegna vicina, sulla base di L. 88-95 al quintale; il granoturco nazionale, in simpatia del mercato granario, ha pure subito un leggero ribasso nei prezzi e viene ora quotato tra L. 88 e L. 98 a seconda delle qualità. Abbastanza sostenute le quotazioni dell'avena che hanno oscillato, per le qualità estere, tra L. 110 e L. 115 in media e per quelle nazionali da L. 120 a L. 130 al quintale. La segale e l'orzo, modestamente trattati, hanno spuntato prezzi di rispettive L. 130-140 e lire 140-150 in media al quintale. Nel mercato risiero la seconda quindicina di febbraio è stata caratterizzata da calma assoluta negli affari; i prezzi sono rimasti di conseguenza quasi inalterati ad eccezione di quelli dei risoi fini che hanno segnato un lieve aumento. Le quotazioni di chiusura sono state: risone originario da L. 115 a L. 120 al quintale; Maratelli da L. 135 a L. 140; sbramato originario da L. 149 a L. 153; raffinato L. 165-170 in media.

BESTIAME. - Il mercato dei bovini, più o meno rapidamente, sta riprendendo su tutte le piazze la sua consueta attività, con la conseguente rivalutazione dei prezzi. I buoi da lavoro vengono attualmente quotati tra L. 450 e L. 550 al quintale in media, quelli da macello da L. 350 a lire 550 a seconda della qualità; i vitelli da latte, hanno prezzi oscillanti tra L. 500 e L. 750 al quintale peso vivo; le vacche da frutto intorno alle L. 2000-3000 al capo. La richiesta di vacche svizzere è diminuita; i prezzi si mantengono però sempre sostenuti e si aggirano sulle 4-5000 circa, mentre le manzette sono quotate intorno alle lire 1800-2000 in media per capo. Le disponibilità dei suini grassi si vanno sempre assottigliando ed i prezzi si mantengono sostenuti, per quanto su alcune piazze non abbiano potuto mantenersi sulle alte cifre raggiunte alla fine della scorsa quindicina; attualmente le quotazioni variano tra L. 6,50 e L. 8 al chilogrammo a seconda delle qualità e zone. Assai ricercati i magroni ed i lattonzoli, scambiati rispettivamente sulla base di L. 6-7,50 a chilo e L. 80-160 in media per capo.

VINO. - Anche nella scorsa quindicina il mercato vinicolo ha continuato nel suo andamento calmo; i detentori non hanno però abbassato le loro pretese ed i prezzi sono rimasti all'incirca invariati dall'ultimo Bollettino, con una leggera tendenza al ribasso sole per le qualità andanti. In Piemonte il Barbera viene quotato sulle lire 280-340 all'ettolitro a seconda della gradazione; in Toscana i vini rossi hanno prezzi oscillanti, a seconda della qualità tra L. 150 e L. 260 al quintale; quelli del Chianti raggiungono e superano anche le L. 300; i vini bianchi aretini mantengono il prezzo di L. 12-13,50 all'ettolitro. In Puglia i vini rossi extra da taglio quotano L. 17-19, quelli da mezzo taglio L. 15-16 in media, i correnti L. 14-16 per ettolitro. In Sicilia i prezzi si aggirano intorno alle L. 180-230 all'ettolitro in media.

Le esportazioni agrarie

Durante i due primi mesi dell'anno in corso, le Ferrovie italiane hanno trasportato 24.000 carri di derrate, mentre nello stesso periodo dell'anno passato ne avevano trasportati 22 mila. Si è dunque verificato un aumento nelle esportazioni italiane del 13 per cento. Tale sviluppo si è verificato con 1000 carri per il traffico interno e con 1800 carri per il traffico estero, essendo passato il primo da 13.500 carri a 14.500 ed il secondo da 8.500 a 10.300 carri, di guisa che l'aumento è stato dell'8 per cento nel movimento interno, e del 20 per cento nel movimento estero. Si aggiunga che l'incremento avutosi nelle spedizioni all'estero si è svolto in tutte le direzioni, negli otto transiti di Trieste, Ventimiglia, Modane, Domodossola, Luino, Chiasso, Brennero, Tarvisio e Postumia. Soltanto per l'ultimo si è verificata una certa diminuzione. Negli altri sette l'aumento si è verificato nelle seguenti proporzioni: Ventimiglia 10 per cento; Domodossola 49 per cento; Chiasso 39 per cento; Luino 29 per cento; Tarvisio 19 per cento; Modane 17 per cento; Brennero 16 per cento.

La ferrovia Latisana - Preconico - Gemona

Mercoledì scorso, in Latisana, ad invito di quel Podestà, sig. Eugenio De Lato, si sono riunite tutte le Autorità locali, il Podestà della Bossa ed i Segretari Politici, per fare atto di adesione al Consorzio dei Comuni, cui fu concessa dal Governo la costruzione ed esercizio della Ferrovia Preconico-Gemona a scartamento normale.

I Podestà dell'Alta erano stati in precedenza convocati in S. Daniele per uno scambio di idee circa la realizzazione dei voti, ormai quasi trentennali, di quelle popolazioni, che nell'impianto della detta Ferrovia, riassumono le aspirazioni loro volte a creare una conveniente e razionale linea di congiungimento fra i paesi della Carnia e quelli della bassa Friulana.

Presupposto dell'opera, cui il Governo Nazionale ha creduto di mantenere i patti stabiliti con la richiamata convenzione del 1921, è l'impianto di un Porto Friulano a Preconico, sul Fiume Stella, poco a sud-ovest di Palazzolo, ove il maestoso corso d'acqua offre facilità di approdo e di al-

lacciamento con i vecchi e nuovi organismi ferroviari.

Sorta la nuova Linea, al porto friulano non mancherà il modo di procurarsi rapidamente la necessaria attrezzatura per partecipare assieme ai grandi empori adriatici nel movimento commerciale per via d'acqua, adattandosi però a soddisfare i trasporti di quelle merci cui non si possono addossare eccessive spese di nolo.

I poteri delle Autorità e popolazioni della bassa, mirano a fare sì che la nuova Linea abbia origine a Latisana, capoluogo di mandamento e centro agricolo importantissimo, mentre all'altra con il tratto intermedio della nuova opera, S. Daniele irrobberebbe infine il mezzo di togliersi da quelle condizioni di fatto che da secoli lo costringono ad un isolamento che ha gravi ripercussioni sulla vita economica del paese.

Il Governo con la presa decisione di sussidiare gradatamente la già iniziata Ferrovia, per una sollecita ripresa dei lavori, ha saputo venire incontro alle popolazioni nostre, e indubbiamente la modesta moza arteria efficacemente concorrerà a migliorare notevolmente lo sviluppo agricolo-commerciale-industriale di gran parte del Friuli.

Il decreto per l'esazione dei contributi sindacali

Contributo a carico dei lavoratori del Commercio e dei trasporti terrestri

Gli articoli del decreto che si riferiscono al contributo dei lavoratori del commercio, sono i seguenti:

Art. 51. — La Commissione istituita presso la Camera di Commercio, determina la retribuzione dei lavoratori del commercio, dei trasporti terrestri e della navigazione interna secondo che si tratti di dirigenti, istruitori, impiegati muniti di procura, altri impiegati, capi operai, operai, donne e ragazzi di età inferiore ad anni 18. La Commissione stabilisce pure la giornata media di stipendio per gli impiegati e dirigenti di aziende industriali di cui è cenno nell'art. 9 del presente decreto.

Le determinazioni della Commissione sono sottoposte alla approvazione del Ministero delle corporazioni.

Art. 52. — La Commissione di cui all'art. precedente, in base agli elenchi formati a norma dell'art. 2, compila per ogni Comune, non oltre il 20 maggio 1927, le matricole nominative dei datori di lavoro del commercio, dei trasporti terrestri e della navigazione interna, secondo l'attività da essi esercitata, con la indicazione del numero dei lavoratori dipendenti, delle relative retribuzioni medie e di contributo a carico di ciascuna categoria di lavoratori, stabilito nella misura della retribuzione media giornaliera. Tale contributo deve essere ritenuto dal datore di lavoro per ciascun trimestre del 1927 per il versamento a termine dell'articolo successivo.

Art. 53. — Le matricole sono immediatamente pubblicate per 10 giorni all'albo pretorio del Comune cui si riferiscono.

Entro 5 giorni dall'ultimo di pubblicazione, chiunque vi abbia interesse può proporre, contro l'iscrizione, reclamo alla Giunta provinciale amministrativa, presentandolo alla Segreteria del Comune. Non ostante lo eventuale reclamo, i datori di lavoro iscritti nella matricola sono tenuti a versare non più tardi del 1 giugno e del 15 luglio 1927 le quote di contributo, rispettivamente, per il primo e secondo trimestre del detto anno, a mezzo del servizio dei conti correnti postali in conformità dell'art. 10.

Art. 54. — Entro il mese di agosto 1927 la Commissione di cui all'art. 51 compila il ruolo dei morosi, che è reso esecutivo dal Prefetto, ed è pubblicato per 8 giorni all'albo pretorio del Comune. I contribuenti sono tenuti a versare le quote iscritte a ruolo entro il termine di 5 giorni dall'ultimo di pubblicazione, salvo ad essi la facoltà di ricorrere al Prefetto entro lo stesso termine solo per errore materiale.

I contribuenti sono iscritti a ruolo per il loro ammontare aumentato degli aggi esattoriali e della quota del 2 per cento a favore dell'esattore, nonché di una quota dell'uno per cento a rimborso delle spese sostenute dalla Commissione per la compilazione del ruolo. Il ruolo è rimesso all'esattore delle imposte per la riscossione nei modi e con i privilegi stabiliti per la riscossione delle imposte dirette e con l'obbligo del non riscosso per riscosso. Il versamento delle somme iscritte a ruolo deve essere fatto dall'esattore entro 10 giorni a mezzo del servizio dei conti correnti postali in conformità dell'art. 10.

Art. 55. — Nel caso di accoglimento totale o parziale del reclamo di cui al secondo comma dell'art. 53, è provveduto agli opportuni conguagli con le quote future di contributo, o, secondo i casi, al rimborso mediante compilazione di elenchi di sgravio resi esecutivi dal Prefetto.

Art. 56. — Qualora nel corso del primo semestre dell'anno 1927 si verificino la cessazione delle attività di cui all'art. 51 da parte dei datori di lavoro o variazioni nel numero o nelle categorie dei lavoratori da essi dipendenti, il datore di lavoro ne fa denuncia alla Commissione di cui allo stesso articolo non oltre il 15 luglio.

In base a tali denunce la Commissione compila, entro il 31 dello stesso mese, un elenco delle variazioni alla matricola dei contribuenti. L'elenco deve essere immediatamente pubblicato all'albo pretorio del Comune cui si riferisce per 15 giorni; ed entro i successivi dieci giorni chiunque vi abbia interesse è ammesso a proporre reclamo a norma del secondo comma dell'art. 53.

Non più tardi del 15 ottobre 1927 e del 15 gennaio 1928 i contribuenti sono tenuti a versare, in conformità del secondo comma del citato art. 53, le quote di contributo per il terzo e quarto trimestre nella stessa misura risultante dalla matricola del primo semestre, salvo le variazioni contenute nell'elenco di cui al precedente comma.

CRONACA PROVINCIALE

La revisione dei tori delle due razze di pianura

La Commissione Zootecnica friulana ha stabilito il programma per la revisione generale dei tori delle due razze di pianura, che devono venir sottoposti alla approvazione preventiva.

Tutti coloro che posseggono tori di età superiori ai 10 mesi siano essi allevatori o tenentari di pubbliche stazioni devono richiedere la visita preventiva inviando col tramite del Comune, domanda in carta da bollo da L. 2 alla Commissione Zootecnica Friulana.

Le commissioni di visita hanno cominciato le riunioni il 25 aprile per terminarle il 17 maggio, visitando tutti i comuni di pianura e collina.

PALMANOVA

I nostri mercati

Per disposizione del Podestà, il mercato della legna da ardere si svolge nelle seguenti giornate settimanali: lunedì, martedì, giovedì e sabato.

All'infuori di tali giorni sarà vietata la vendita della legna agli ambulanti.

Per il mercato della legna è fissata la zona della Piazza V. E. — strada tra la fila degli alberi e il marciapiedi — compresa fra lo sbocco del Borgo Udine e l'angolo presso l'accesso anteriore del cortile del R. Duomo, con collocamento frontale dei carri che dovranno appoggiarsi con le ruote posteriori al marciapiedi.

Causa il tempo incostante, il mercato della settimana santa fu meno affollato degli altri anni. I prezzi furono abbastanza sostenuti in tutte le categorie di bestiame, e molti gli affari conclusi nel vitellame e nelle bestie grasse da macello. Questo è dovuto specialmente alla scarsità di foraggio secco esistente nei fienili dei nostri agricoltori.

PRAVISDOMINI

I promossi dal corso d'agricoltura. Diamo l'esito degli esami di chiusura del corso di agricoltura per giovani contadini, svoltosi durante lo scorso inverno.

Dei 38 frequentanti, furono promossi 25 con la seguente classifica:

Ottimi: Campagna Luigi, Crosariol Bortolo, Gardiman Simone, Nogarotto Giov., Pezot Giovanni, Zanuto Silvestro. — Buoni: Battistel Vittorio, Flumian Giac., Santin Carlo, Silvestria Alberto, Toffolon Marco. — Sufficienti: Bottos Arcangelo, Calderan Alfonso, Calderan Carlo, Campaner Alberto, Flumian Luigi, Guerra Giovanni, Granelli Lorenzo, Lovisa Ermenegildo, Lovisa Lino, Marziotto Umberto, Mascarin Gius., Molent Amedeo, Piccin Giov., Santin Luigi.

La Fiera udinese di S. Giorgio

Quest'anno, per cause inspiegabili, la tradizionale Fiera-Cavalli di S. Giorgio, tenuta in Braida Bassi, che richiamava al capoluogo di provincia gente da ogni dove e lunga teoria di quadrupedi, non ha avuto troppa fortuna. Gli affari, tuttavia buoni, sono stati assai limitati.

ASTE E APPALTI

Presso il Deposito delle Privative in Udine verrà tenuta il giorno 5 maggio p. v. alle ore 10 l'asta pubblica per l'appalto dello Spaccio all'ingrosso dei generi di privativa in Palmanova.

Le provvigioni a sali e tabacchi ammontano rispettivamente a Lire 3417 per ogni quintale a peso netto e reale dei sali e a Lire 26.679 per ogni quintale a peso convenzionale dei tabacchi. Il presunto utile netto rappresentante il compenso dell'appaltatore importa Lire 8.920. La cauzione da prestarsi a garanzia della dotazione ammonta a Lire 26505,70.

Le offerte per essere valide dovranno essere corredate dalla ricevuta del deposito di Lire 6600 eseguito in una Tesoreria Provinciale del Regno oltre, beninteso, agli altri documenti specificati nell'avviso d'asta.

L'esperimento d'asta per l'appalto dello Spaccio all'ingrosso dei generi di Privativa in Latisana, già indetto per il giorno 7 aprile 1927 viene rimandato al giorno 28 aprile 1927, ore 10 antimeridiane.

Ad Arta nel giorno di sabato sette maggio 1927 alle ore 10 ant., nell'Ufficio Municipale, si terrà un pubblico esperimento d'asta per la vendita di N. 1087 piante di abete rosso martellate nei boschi di proprietà ed in territorio del Comune di Arta.

Nel giorno trenta aprile 1927, alle ore 15, nella sede sociale in Cavazzo Carnico, avrà luogo a mezzo di banditore un unico esperimento di asta per la vendita al miglior offerente del laboratorio, fabbricati e terreni annessi, macchinari ed attrezzi di falegnameria, dalla cooperativa lavoratori in legno e di lavoro di Cavazzo Carnico.

Il dato d'asta complessivo è di L. 40.006.

A norma del regio decreto 16 dicembre 1922 n. 1658, deve procedersi a mezzo di pubblico incanto al conferimento dell'ap-

palto dello Spaccio all'ingrosso dei generi di privativa in Palmanova. Perciò nel giorno cinque maggio 1927 alle ore dieci nel locale ove ha sede il Magazzino di Deposito suddetto, sarà tenuto l'unico esperimento d'asta a offerte segrete.

Presso il Deposito delle Privative di Udine verrà tenuto il giorno 19 maggio p. v. alle ore 10 l'asta pubblica per l'appalto dello Spaccio all'ingrosso dei generi di privativa di Aidussina.

Le provvigioni a sali e a tabacchi ammontano rispettivamente a L. 3.354 per ogni quintale a peso netto e reale dei sali e a L. 53.435 per ogni quintale a peso convenzionale dei tabacchi. Il presunto utile netto rappresentante il compenso dell'appaltatore importa L. 7.700. La cauzione da prestarsi a garanzia della dotazione ammonta a L. 11.414,50.

Le offerte, per essere valide dovranno essere corredate dalla ricevuta del deposito provvisorio di L. 2.900 eseguito in una Tesoreria provinciale del Regno, oltre beninteso, agli altri documenti specificati nell'avviso d'asta.

Il Friuli si distingue alla Fiera di Milano

Abbiamo appreso con vivissimo piacere che alla Fiera Campionaria di Milano, apertasi senza il consueto contorno di rumorose cerimonie, il Friuli si è notevolmente distinto.

Nei vari reparti, infatti, del nuovo Padiglione friulano, il quale da sé stesso contribuisce ad accrescere, per la sua linea caratteristica, l'importanza e l'interesse della Mostra, si è registrata e si registra attualmente una considerevole affluenza di visitatori dei quali molti passano senz'altro alle ordinazioni.

L'esito, pure atteso, premia in linea di merito tutti gli espositori, ed accresce l'ammirazione degli italiani verso questo lembo di terra rifatta.

CRONACA VARIA

Ribassi ferroviari per la Mostra d'arte di Conegliano Veneto

Per la Mostra Internazionale d'arte a motivi viticoli che si terrà a Conegliano dal 15 Maggio al 7 Giugno 1927, le ferrovie italiane hanno concesso il ribasso del 30 per cento da ogni provenienza, nel periodo dal 1 maggio a tutto il 30 giugno.

I termini di tempo per i viaggi e per le spedizioni delle cose destinate alla suddetta Mostra sono stati stabiliti; viaggi: andata e ritorno dal 1 maggio a tutto il 15 giugno; spedizioni: andata dal 10 aprile al 10 maggio e ritorno dal 1 a tutto il 30 giugno.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 38 a 40, II. qualità da 34 a 36, erba spagna da 39 a 45, strame scuro da 19 a 22.

Cereali — frumento da 150 a 155, granoturco giallo da 91 a 95, granoturco bianco da 80 a 88, cinghiantino da 80 a 85, segala da 125 a 127.

Bestiame — buoi a peso vivo da 5 a 5,90, a peso morto da 7,50 a 8,50, tori a peso vivo da 4,60 a 4,90, a peso morto da 7 a 7,50, vacche a peso vivo da 4 a 5, a peso morto da 7 a 7,50, vitellini a peso vivo da 4 a 5, a peso morto da 4,75 a 5,50, ovini a peso vivo da 3 a 4, a peso morto a 6,50, suini a peso vivo da 5 a 6, a peso morto da 6,50 a 7,50.

Frutta e verdura — mele da 150 a 250, fichi secchi da 140 a 200, aranci da 100 a 180, limoni da 7 a 12 l'uno, patate da 90 a 95, cipolla da 80 a 100, insalata da 150 a 180, spinacci da 100 a 130, radichio da 50 a 60, asparagi da 500 a 550.

Polleria — galline a peso vivo da 9 a 9,50, a peso morto a 12, polli a peso vivo a 12 a peso morto a 15, capponi a peso vivo 10,50 a peso morto a 13, tacchini a peso vivo da 8 a 8,50, a peso morto a 11, anitre a peso vivo a 8 a peso morto a 11, conigli a peso vivo 4 a peso morto a 7.

I cambi in Italia

APRILE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Table with columns: PIAZZE, MILANO, TORINO, GENOVA, ROMA, TRIESTE. Rows include Franc., Londra, N. York, Svizzer., Spagna, Berlino, Belgio.

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3,50% netto (1906) 63.- id. Consolidato 5% netto (1906) 63.- id. Tre Venezie 3 1/2 % 60,80.

L'andamento della campagna agraria in Friuli

Cause le forti avversità meteoriche dell'autunno, la superficie coltivata a grano è stata un poco inferiore a quella dello scorso anno. Le semine, effettuate generalmente a macchina e con frumento quasi totalmente selezionato, si sono svolte in condizioni di tempo poco favorevoli e complessivamente in ritardo. La vegetazione si presenta normale, nonostante che in qualche località il grano seminato ai primi di novembre abbia germinato a metà dicembre. I seminati precoci si presentano in ottime condizioni; quelli tardivi hanno invece uno sviluppo vegetativo piuttosto limitato. Si stanno seminando frumenti marzuoli in discreta quantità.

CRONACA UDINESE

ARTE E TEATRI

CINEMA EDEN

Il bellissimo romanzo passionale di Davide Belasco: «L'uomo in frak» rivivrà al Cinema Eden, lunedì 25 e martedì 26, in tutta la sua atmosfera di lusso e di mondanità. I maggiori interpreti sono i bellissimi artisti Alma Rubens, Jack Mulhall e Diana Miller. Da mercoledì e seguenti straordinarie visioni di «Addio Giovinezza» la commovente commedia goliardica di Camasio e Oxilia che con la sua magnificenza scenica ed armoniosa orditura ha entusiasmato ed entusiasma le giovani generazioni. Tra le simpatiche figure di questo lavoro colorito spicca la piacentissima figura di Carmen Bowi.

In preparazione novità di prim'ordine. Grande concerto orchestrale diretto dal valente prof. cav. Virgilio Aru.

CINEMA MODERNO

«La nave del terrore», film di straordinaria bellezza e ricca di audaci trame avvincenti, si proietterà al Cinema Moderno da lunedì 25 corrente e giorni seguenti. A questo lavoro seguirà l'annunciato ed atteso superfilm «Maciste contro lo sceicco», produzione di importanza notevole.

Scelto concerto orchestrale diretto dal prof. Eligio Ciriani.

CINEMA CECCHINI

In questo ritrovo si inizieranno lunedì 25 corr. le rappresentazioni dell'ottimo ed interessante capolavoro «L'isola dei sogni». Ne sarà protagonista eccentrica ed insuperabile Mae Murray. Quanto prima allo schermo capolavori d'attualità. Seralmente concertina orchestrale.

Rivista settimanale dei grani (Quantità vendute)

Martedì 5-12 aprile: Frumento quintali 205 - Granoturco 260 - Cinghiantino 125 - Avena 70 - Segala 150. - sorgorosso - Orzo 40. Giovedì 7-14 aprile: Frumento quintali 315 - Granoturco 1000 - Cinghiantino 270 - Avena 45 - Segala 165 - Orzo 75. Sabato 2-9 aprile: Frumento quintali 200 - Granoturco 365 - Cinghiantino 160 - Avena 40 - Segala 140 - orzo 16.

Bollettino Ufficiale dei Prezzi

NEL COMUNE DI UDINE dal 1 al 15 Aprile

Il Municipio di Udine ha pubblicato seguente notifica dei prezzi nel Comune di Udine dal 1 al 15 aprile:

Mercurio e Rivenditori

Cereali (Prezzo al q.le)

Table with columns: Cereali, Price per quintal. Items include Frumento, Granoturco, Cinquantino, Segala, Avena, Orzo, Riso, Camolino, Maratello.

Carni (Prezzo al chilogrammo)

Table with columns: Carni, Price per kg. Items include Bue, Vacca, Vitello, Pecora, Carne equina, Carne congelata.

Carne di maiale (Prezzo al chilogrammo)

Table with columns: Carne di maiale, Price per kg. Items include Carne fresca, Strutto, Salsiccie, Mustetti, Lardo, Salame, Prosciutto, Mortadella, Pancetta.

Formaggi (Prezzi al chilogrammo)

Table with columns: Formaggi, Price per kg. Items include Vecchio formaggio, Idem fresco, Caciocavallo, Gorgonzola, Id. fresco, Montasio, Nostrano, Emmental, Sardo, Burro, Latte.

Pollerie (Prezzo al chilogrammo)

Table with columns: Pollerie, Price per kg. Items include Galline vive, Tacchini vivi, Anitre vive, Oche vive, Coniglio vivo, Piccioni, Uova.

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilogrammo)

Table with columns: Pesce fresco e salato, Price per kg. Items include Sardelle, Stoccafisso, Branzini, Ghiozzi, Anguille, Passere, Frittura, Granchi.

Caffè e zuccheri (prezzi al chilogrammo)

Table with columns: Caffè e zuccheri, Price per kg. Items include Caffè Santos, Portorico, Minas, Zucchero comune, raffinato.

Foraggi (prezzi al quintale)

Table with columns: Foraggi, Price per quintal. Items include Fieno dell'alta, Fieno della bassa, Trifoglio, Erba spagnola, Paglia, Strame.

Legna (prezzi al quintale)

Legna da fuoco forte di rovere tagliata da 13.- a 15,50; in sorte a 13.-; fascine da 9.- a 11,50; di legna da 40 a 40.

Mercurio sui vini ed ovini (7-14 Aprile)

Maiali da latte entrati 38 venduti da 135 a 360 - Maiali da allevamento 321 vend. 27 da 240 a 360 - Maiale macello entr. 43 vend. 43, al q.le 25 - Pecore entr. 48 vend. 48 - Capre entr. 22 vend. 22 al q.le 75 a - 185 Agnelli al kg. -

Vini (Prezzo all'ettolitro)

Vino toscano da 200 a 280; montano da 180 a 260; romagnolo da 120 a 200; nuovo nostrano fino da 250 a 300; dovano da - a -; Aceto di vitigno da 120 a 125.

Cacciagione (Prezzo per capogrande)

Table with columns: Cacciagione, Price per capogrande. Items include Quaglie, Fagiani, Passere, Tordi, Allodole.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Marzo 1927.

(Elenchi dei sigg. Notai ed ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Udine).

Table listing names and amounts of exchange protest entries, including names like Gino, Udine (7 eff.) and amounts like 6596.25.

BORGO SIMONE

Table listing names and amounts of exchange protest entries under the heading 'BORGIO SIMONE', including names like Quato fu Giovanni, Dolegna.

CAISELLI FRANCO

Table listing names and amounts of exchange protest entries under the heading 'CAISELLI FRANCO', including names like Antonio, Udine and amounts like 1300.

DANIELE COSTANTINI

Table listing names and amounts of exchange protest entries under the heading 'DANIELE COSTANTINI', including names like Angelo, Latisana and amounts like 900.

DELIA FRADELLI

Table listing names and amounts of exchange protest entries under the heading 'DELIA FRADELLI', including names like Stefano, Pordenone and amounts like 5000.

Main table listing names and amounts of exchange protest entries, including names like Fontana Ugo, Udine and amounts like 10.000.

Main table listing names and amounts of exchange protest entries, including names like Russian Silvio e C., Udine and amounts like 1500.

curatore provvisorio l'avv. cav. G. B. Quaglia. Prima adunanza dei creditori al 27 aprile, termine per la presentazione dei titoli di credito al 7 maggio, chiusura del processo di verifica al 27 stesso.

La quindicina sportiva

Ciclismo. — Belloni ha conseguito due brillantissime vittorie in Germania dove com'è noto, corre nei colori della «Opel». Egli è giunto primo nei 250 chilometri del giro di Monaco di Baviera, battendo in volata lo svizzero Notter ed il connazionale e «coequipier» Zanaga.

Il mercato vinicolo in Italia

Anche nella scorsa quindicina il mercato vinicolo ha continuato nel suo andamento calmo; i detentori non hanno però abbassato le loro pretese ed i prezzi sono rimasti all'incirca invariati.

Pei bachicollori

Ci diamo premura informare i bachicollori, in questa vigilia della campagna bacologica, che a certe voci allarmistiche che vanno diffondendosi intorno ai prezzi del nuovo raccolto bozzoli, non bisogna darle importanza veruna.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO

È stato omologato il concordato concluso da Aschieri Michelangelo, Coop. Mista Combattenti di S. Giovanni di Manzano con i suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e del 15 per cento ai chirografari pagabile ad'atto della omologazione, garanzia del sig. Giovanni Pittoni di Gorizia.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO

Il fallimento della ditta Pietro Valentini in persona di Angelina Scrosoppi ved. Valentini è stato esteso anche ai figli Giovanni, Pietro e Rachele Valentini. Giudice delegato è stato nominato l'avv. cav. Santomaso curatore provvisorio il rag. Bruno Mirtillo.

Angoli artistici

L'industria cinematografica italiana

A "tu per tu", con Za la Mort

Il comm. Emilio Ghione, quegli che si può ritenere il massimo, il più glorioso esponente dell'arte muta italiana, è apparso in carne ed ossa — forse più ossa che carne — qualche giorno addietro in un elegante ritrovo artistico udinese.

Come entro nel suo camerino, Emilio Ghione in tenuta da «apaches» mi accoglie con una cordialità sconcertante che commuove. Io me lo immaginavo quasi preso tra le morsa della stessa maschera che aveva creato; un caratteraccio insomma fortemente compresso nel cuore di un grande gentiluomo.

Advertisement for Rag. Cavicchi Edoardo, PORDENONE, offering legal services: CONSULENZA FALLIMENTARE, CONSULENZA IMPOSTE e TASSE, RAGIONERIA - compilazione di scritture, impianti di aziende, amministrazioni di Cooperative ecc.

Fallimenti. Nella quindicina sono stati dichiarati i fallimenti delle ditte seguenti: Tribunale di Udine; Carlo Dante Canacci esercente il commercio ambulante ed avepte sede a Udine.

IL MESE AGRARIO

MAGGIO

IL SOLFATO DI RAME. — Ancora molti dei nostri agricoltori non sono capaci di preparare il solfato di rame per la cura contro la peronospora della vite; quasi tutti mettono troppa calce, convinti che sia bene fare così. La calce invece deve essere adoperata nella giusta misura poichè se ne mettiamo poca, possiamo produrre delle scottature, se ne mettiamo troppa otteniamo una poltiglia che non ha quella efficacia che da essa si richiede.

Molti agricoltori fanno la preparazione ad occhio, senza nemmeno curarsi di pesare il solfato e la calce, altri invece pesano queste due sostanze, ma anche questa avvertenza non è sufficiente per ottenere una poltiglia che presenti i requisiti necessari per una razionale e pronta difesa contro la malattia.

La quantità di solfato di rame da adoperare per ogni quintale di acqua deve essere di un chilogramma; la quantità di calce spenta da adoperare per ogni quintale di acqua deve essere invece di circa 1 chilogramma. Diciamo circa 1 chilogramma di calce perchè questa, a differenza del solfato di rame che ha titolo costante, ha titolo che varia secondo la sua provenienza (si sa per pratica, infatti, che ci sono delle calce grasse e delle calce magre, cioè più o meno ricche di ossido di calcio). Qual'è l'artificio che dobbiamo usare per stabilire quanta calce si deve aggiungere ad un kg. di solfato di rame?

La cosa è abbastanza semplice: si scioglie il solfato di rame in 90 litri di acqua ed a parte si scioglie, in dieci litri di acqua, circa 1 kg. di calce spenta; si versa quindi lentamente la calce nella soluzione di solfato, agitando con un bastone tutta la massa, ed ogni tanto, si tocca la miscela con una cartina alla fenoltaleina. Quando questa cartina assumerà una leggera tinta rosa, si cesserà di versare la calce e si avrà così la miscela pronta per l'uso e composta esattamente.

Le cartine alla fenoltaleina si possono trovare o presso le Istituzioni agrarie o nelle farmacie.

NEL POLLAIO. — In questo mese si rende necessaria una razionale pulizia del pollaio — Ogni specie di lettiera verrà rinnovata, i muri, i telai, le porte, ecc. verranno ben lavati ed imbiancati con calce.

Se le galline e le pollastre che hanno dato buon prodotto di uova durante i mesi d'inverno, cominciano a diminuire è probabile che ciò dipenda da mancanza di alimentazione.

ATTENTI AI VINI. — In questo periodo bisogna sorvegliare i nostri vini perchè la forte temperatura può provocare inconvenienti. Appena si vede che il vino tende a fermentare, si introduca nella botte da 10-12 grammi di metabisolfito di potassa per ogni ettolitro. Sorvegliamo specialmente i vini deboli che sono più soggetti a malattie.

L'ALLEVAMENTO DE BACHI. — Ricordiamo che per avere buoni risultati dall'allevamento dei bachi occorre: 1. far nascere il seme nelle camere d'incubazione; 2. pulire e disinfettare accuratamente i locali e gli attrezzi destinati all'allevamento; 3. fornire i locali di una buona stufa (e cioè quelle di ferro); 4. evitare negli ambienti i bruschi cambiamenti di temperatura; 5. dare pasti frequenti e leggeri; 6. cambiare spesso i letti.

LAVORI NELL'ORTO. — In questo mese nessuna delle aiuole deve essere lasciata vuota. Si completi la messa in terra di tutte le piante seminate sotto i vetri nei mesi precedenti. Si diradino le seminagioni e i ricordi che le zappature e le sarchiature valgono quanto una mezza concimazione. Si rincalzino e si incannino i fagioli e i pomidori.

Questo mese è adatto per la semina delle barbabietole, cardi, cavolfiori, verze, cetrioli, coconeri, lattughe, melanzane, piselli, porroni, zucche, ecc. Ricordiamoci anche di fare qualche trattamento con poltiglia bordolese alle patate, fagioli e pomidori.

Quanto ha avuto l'Italia dal piano Dawes

Sui nostri proventi per il piano Dawes l'Agenzia Volta pubblica: «Nel mese di marzo abbiamo ricevuto 9 milioni e 16 mila marchi oro così formati: 5 milioni 178 mila per consegne di carbone; 1 milione 479 mila per trasporto di carbone; 249 mila per consegne di prodotti coloranti e farmaceutici; 815 mila per forniture di sottoprodotti del carbone; 1 milione e 294 mila per forniture diverse; 1000 per pagamenti diversi. In tale modo nei primi sette mesi della terza annualità del piano Dawes, e cioè dal primo settembre 1926 al 31 marzo 1927, abbiamo avuto 42 milioni e 214 mila marchi oro così ripartiti: 24 milioni e 957 mila per consegne di carbone; 7 milioni e 371 mila per trasporti di carbone; 2 milioni e 71 mila per consegne di prodotti coloranti e farmaceutici; 815 mila per forniture di sottoprodotti del carbone; 6 milioni e 954 mila per forniture diverse; 46 mila per pagamenti diversi».

La BENZI NA, a seguito del miglioramento del mercato è nuovamente scesa sensibilmente di prezzo.

SPICCIOLEIDE

La Battaglia del grano vista dall'estero. — La battaglia del grano è seguita, come si sa, con grande attenzione all'estero, sia da Stati esportatori di cereali, sia da Stati che si trovano in condizioni analoghe alle nostre, e cioè, che devono integrare la propria produzione cerealicola con importazioni dall'estero.

L'ultima manifestazione di questo interessamento è rappresentata da un vasto studio dedicato all'argomento dal prof. Otakar Kramsky, delegato della Repubblica cecoslovacca presso l'Istituto internazionale di agricoltura studio pubblicato nel Bollettino dell'Accademia cecoslovacca di agricoltura, nel quale le provvidenze prese dal Governo per favorire la battaglia, i mezzi di ricerca e di propaganda posti in atto, così come i risultati ottenuti nel 1.º anno, sono diligentemente e favorevolmente illustrati anche coi sussidii di numerose e nitide fotografie.

La redazione del Bollettino, nel presentare il lavoro del prof. Kramsky, fa presente come in Italia la battaglia venga condotta con l'aiuto di tutti i mezzi più moderni, di larghe sovvenzioni statali e sotto la direzione di eminenti tecnici. Con vivo interesse — aggiunge — l'Accademia cecoslovacca di agricoltura segue l'organizzazione e i risultati di questa grande azione e sta studiando dettagliatamente ogni aspetto della questione per vedere quali delle misure poste in atto in Italia, sarebbe conveniente di applicare nella Repubblica cecoslovacca.

L'emigrazione italiana. — Durante il 1926, secondo i dati del Commissariato generale dell'emigrazione, s'è ridotta a soli 283.442 espatriati, ai quali sono da contrapporre 170.203 rimpatrii. Dei 283.442 emigranti di cui sopra, 164.387 si sono diretti verso paesi europei, mentre per 119.055 si tratta di emigrazione transoceanica.

Ricorderemo che il numero degli emigranti nel 1925 fu di 312.398, nel 1924 di 401.888 e che negli anni prebellici si avvicinava al milione (872.598 nel 1913).

Il Congresso europeo per la seta si sta preparando per quest'anno a Milano nei tre giorni 9-12 maggio. In questi ultimi giorni si è riunita, presso il Ministero dell'economia nazionale, la Commissione ministeriale, presieduta dal Comm. uff. G. L. Tondani, per esaminare e concretare il programma del Congresso.

Statistica agraria. — Il Bollettino mensile di statistica dà i seguenti dati definitivi circa la produzione avuti nel 1926: granturco ql. 29.951; olive da olio quintali 12.375.000; castagne ql. 4.278.000; barbabietole da zucchero ql. 22.969.000. Da notare il rilevante raccolto di granturco, ch'è il più alto fra quelli avuti da quando il servizio di statistica è stato impiantato. Va pure segnalata la cifra relativa alla produzione delle castagne, cifra che un'altra volta documenta il lento peggiorare delle condizioni dei nostri castagneti.

Mutui esteri. — Gli Istituti che esercitano il credito fondiario, possono essere autorizzati, con apposito Decreto Reale, su proposta del Ministro delle finanze, di concerto con quello dell'economia nazionale, a concedere nel Regno mutui in cartelle fondiarie, da emettersi direttamente, o per il tramite di un apposito Istituto, nella moneta e nella lingua estera, al saggio e nel taglio che saranno approvati con decreto dei suddetti due Ministeri.

L'espulsione del risone movimento ammessa. — Con suo decreto, il Governo ha provveduto a sopprimere il divieto di esportazione del risone (riso con lolla). Il provvedimento, riconosciuto necessario dopo un attento esame della situazione determinatasi in questi ultimi tempi nei riguardi della produzione nazionale del riso. Si spera sollevare efficacemente la situazione dei coltivatori nazionali.

La coltivazione del carciofo in California. — A dare un'idea della ognor crescente popolarità del carciofo fresco nel consumo che ha luogo nei grandi centri americani dell'est, nei quali abbonda la popolazione oriunda dai paesi del Mediterraneo (italiani, greci, jugoslavi, siriaci, iberici, francesi, ecc.) la quale apprezza il carciofo, specie fuori di stagione, cioè dal dicembre fino alla primavera, in cui interviene la regolare produzione, basterà riferire che a Castroville, in California, sono stati piantati in tempo utile perchè potessero dare una produzione invernale ben 4000 acri a carciofo. Il raccolto si calcola a 300.000 gabbie, che ha cominciato ad essere inoltrato a destinazione a carri completi e misti con altre ortaglie, come cavoli di Bruxelles, cavolfiori, lattuga, cardi, ecc.

La polpa di arancia. — Fra i prodotti che la Spagna offre all'esportazione sul mercato nord-americano, vi è la polpa di arancia, che viene spedita in casse da 10 latte da 5 chili ognuna a dollari 4.75 sul mercato di New York.

Giustamente si domanda la Camera di Commercio italiana in New York, se l'Italia ha mai pensato a confezionare tale articolo. Gli agrumicoltori italiani dovrebbero seguire ogni progresso dei loro concorrenti, imitarli e cercare di batterli tempestivamente, altrimenti si troveranno sempre più in condizioni di inferiorità.

Le notizie curiose

(Nella proprietà del conte De Visart, nel comune di Pombia (Novara), si trova una vite, che è catalogata come grossa ceppaia fin dal 1672. Questa vite ha una circonferenza di 145 centimetri e più in alto v'è un altro ramo lungo centimetri 110. Essa ha un pergolato di oltre 100 metri quadrati con una produzione da 200 a 300 chilogrammi d'uva per volta.

Alla frontiera russo-asiatica sorge la città di Maiwachi, la quale è abitata da soli uomini. Alle donne è rigorosamente proibito di porvi piede. Non si ha notizia di una località abitata da sole donne, le quali proibiscono l'accesso agli uomini.

Durante quattro secoli, le inondazioni nella valle del Nilo si sono verificate nella stessa epoca ogni anno, con una differenza massima di dieci giorni.

Una nazione nella quale non esistono conventi è la Norvegia.

Gli uccelli possono digerire delle quantità di nutrimento formidabili, in proporzione del loro peso. Se un uomo fosse capace di mangiare, proporzionalmente, tanto quanto un passero, egli dovrebbe divorare sei polli la mattina, un montone a mezzogiorno e un vitello la sera, a cena. La cosa non sarebbe economica, col prezzo attuale dei viveri.

La parola cioccolata viene da «choco» (si pronuncia cioco) che nell'antico idioma messicano significa cacao, e da «lates» che significa acqua; dunque acqua di cacao. Non sapendosi chi fu l'inventore della prelibata bevanda, si può affermare che i messicani furono i primi a prepararla.

I colori dei crisantemi sono pressochè infiniti nel Giappone: se ne conoscono circa trecento, ed ogni anno si vedono crisantemi dalle gradazioni nuove.

Le reti per i goals del gioco di football furono usate per la prima volta nel 1890.

Il fiume polacco Lan, affluente del Pripet trasporta nelle sue sabbie, come ora si è scoperto notevoli quantità di oro e di argento. L'Istituto geologico di Varsavia ha assodato che in una tonnellata di sabbia del Lan si trovano cinque grammi di oro e dodici di argento, ciò che renderebbe produttivo un impianto per l'estrazione industriale delle particelle dei metalli preziosi.

SERVIZIO VIENNA-ROMA in aeroplano. — La compagnia austriaca ha cominciato il servizio regolare da Vienna a Roma, toccando Graz, Klagenfurt e Venezia.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

STUDIO DI RAGIONERIA
Dott. Rag. FAUSTINO BARBINA
UDINE
Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Telef. 6-79
Consulenze - Contabilità e Bilanci
Ricorsi per Imposte e Tasse
Pratiche varie



Industria Vinicola
MICHELE POLITI e C.
(fondata nel 1890)
CATANIA
Rappresentante per la Prov. del Friuli
Sig. Somma Ferdinando
Piano d'Arja

MOLINI A PALMENTI
Mole la Ferte
TURBINA
RUOTA
SEGHE A NASTRO E VENEZIANE
PILLE - TOUPIE
Eseguisce bene, presto a buon prezzo
Ing. P. MARCONI - Macchine Vercelline

Ditta BISUTTI - Udine
Lasire da sinistra

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Malattie Polmonari
Dott. F. CEPPARO
UDINE
Via Aquileia, 9
RAGGI X
RAGGI ULTRAVIOLETTI E INFRAROSSI
DIATERMIA - LAMPADA LANDEKER PER LE MALATTIE DELLE DONNE
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO

Gabinetto Dentistico
Dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE
Cura delle malattie della bocca e dei denti
Estirpazione senza dolori
Applicazione dei denti e dentiere artificiali in qualsiasi sistema
Aperto tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI
Docente in Clinica Dermosifilopologia, Radiumterapia nella R. Università di Padova.
Ambulatorio per malattie Dermosifilologiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - Telefono 12

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
CASA DI CURA ENDOSCOPIA
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine
Dalle 8 - 12
Dalle 13 - 18
Telefono 19

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. Variolo e Boschian
Viale Cimitero Monumentale - UDINE - Viale Cimitero Monumentale
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferri - Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

STABILIMENTO D'ORTICOLTURA
PIANTE PER L'AGRICOLTURA-FRUTTI-PERE-DA GIARDINO ECC.
CATALOGHI GRATIS
F. VAN-DEN-BORRE-TREVISO

Piante da frutto
Piante per viali
Piante per giardino
Viti innestate
Viti di piede franco
Viti americane porta innesto
Gelsi innestati e selvatici

F. TARDIVELLO
Piazza Patriarcato, 9 - UDINE - Piazza Patriarcato, 8
RREMIATA
VULCANIZZAZIONE
(con medaglia d'oro e croce di gran premio Esposizione di Roma 1929-37)
per coperture e camere d'aria d'auto, moto e cicli
PREZZI CONVENIENTI

Dott. A. MAZZOCCHI
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra viollette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 12

CARBONI Fossili inglesi per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSTO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno
Udine
Via Cussignacco, 1

Ditta BISUTTI - Udine
Plastrelle rivestimento
Abbonatevi al Commercio Friulano

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
officine mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 1
Telefono 3-60